

CAMPIONATO PROVINCIALE 2014/2016

Regolamento Generale

Indice/

Art. 01 - Partecipanti.....	pag. 02
Art. 02 - Documenti di riconoscimento.....	pag. 03
Art. 03 - Periodo di svolgimento.....	pag. 03
Art. 04 - Formula di svolgimento – Finali, Coppe e Rassegne Nazionali.....	pag. 03
Art. 05 - Campi di gara – Tasse gara.....	pag. 04
Art. 06 - Altezza della rete.....	pag. 04
Art. 07 - Divisa di gioco.....	pag. 04
Art. 08 - Segnapunti.....	pag. 04
Art. 09 - Svolgimento gare.....	pag. 05
Art. 10 – Regole (<i>nuovo</i>).....	pag. 06
Art. 11 - Provvedimenti disciplinari.....	pag. 07
Art. 12 - Trasferimento atleti.....	pag. 09
Art. 13 - Istanze di reclamo.....	pag. 09
Art. 14 - Rinvii gare e rinunce.....	pag. 09
Art. 15 - Modalità pagamenti/versamenti.....	pag. 10
Art. 16 - Coppa Disciplina e Sanzioni.....	pag. 10
Art. 17 - Norme non incluse.....	pag. 11
Art. 18 - Formula Campionati	pag. 11
Informazioni e recapiti.....	pag. 12

PER TUTTI GLI ASSOCIATI.

Il Codice Etico è lo strumento che si occupa dei comportamenti deontologici – buoni, giusti e moralmente leciti – dei soci all'interno della Associazione ed in particolare dei dirigenti nello svolgimento delle loro responsabilità.

Detta principi di riferimento e norme da rispettare e vuole costituire una guida del fare di ognuno, un fare che deve essere responsabile, rispettoso, trasparente, formativo.

Un manifesto di principi, di moralità, di partecipazione, di uguaglianza, di trasparenza, di onestà, di imparzialità, di eticità sportiva, i quali, in quanto rispettati, contribuiscono alla costruzione di una immagine dell'associazione capace di creare fiducia.

Gli arbitri che dirigono le nostre gare sono gentilmente concessi e valutati dalla Federazione Italiana Pallavolo Comitato di Rovigo, debbono essere rispettati e accettati come sono, indipendentemente dal loro modo di arbitrare e quindi non saranno ammessi da qualsiasi tesserato UISP commenti sul loro metodo arbitrare perché saranno sanzionati sia in “ Coppa Disciplina “ ed a seconda della gravità del fatto con eventuale ammenda.

1) PARTECIPANTI

1.1 Possono partecipare con una o più squadre tutte le Società Sportive regolarmente affiliate alla UISP. Qualora una stessa Società iscriva più di una squadra, deve indicare nelle tessere degli atleti la rispettiva squadra di appartenenza. In uno stesso Campionato territoriale ogni squadra potrà utilizzare soltanto i propri atleti. E' invece permesso utilizzare atleti tesserati per altra squadra della stessa Società per le attività regionali e nazionali.

L'affiliazione ed il tesseramento hanno validità di 365 giorni; ricordiamo che la Stagione sportiva va da 1 settembre al 31 agosto dell'anno successivo. E' bene quindi che le Società provvedano quanto prima al tesseramento. La copertura assicurativa è valida dalle ore 24.00 del giorno di rilascio della tessera, quindi non è possibile prendere parte ad una gara ufficiale se il tesseramento non è stato effettuato almeno il giorno precedente. **Tutti gli atleti partecipanti ai Campionati UISP, di qualsiasi livello, sono tenuti ad essere in possesso della idoneità medico sportiva agonistica.**

1.2 Le squadre possono impiegare atleti che non siano scesi in campo in Campionati regolari FIPAV, né di altre Federazioni Pallavolo estere, né tantomeno in selezioni Nazionali se in possesso del solo tesseramento FIVB, nella corrente Stagione sportiva. E' ammessa la partecipazione di atleti scesi in campo esclusivamente nella prima fase ("open"), Coppa Veneto o Coppa Italia (o analoghe manifestazioni FIPAV), purché non abbiano successivamente preso parte a gare dei relativi Campionati. La Società deve sottoscrivere apposita dichiarazione Il Regolamento Generale Nazionale ammette però, per il solo *Volley Misto*, l'impiego di un numero massimo di due tesserati FIPAV (ossia atleti che siano scesi in campo in un campionato FIPAV regolare, nella Stagione sportiva in corso), con il limite tassativo del più elevato campionato provinciale di appartenenza. Nel Veneto, quindi, la Prima Divisione provinciale. E' consentito impiegare due di sesso femminile; esse dovranno essere chiaramente indicate sia nell'elenco atleti generale, depositato presso la Lega Pallavolo. In caso di indisponibilità successiva di questi atleti, per motivi documentabili, è permessa UNA SOLA sostituzione eccezionale, non più modificabile. Ogni squadra, quindi, può impiegare gli stessi tesserati, come sopra identificati, e solamente loro, per l'intera Stagione sportiva.

1.3 Le Società devono presentare alla Lega Pallavolo, precedentemente alla prima gara di Campionato che le riguarda, l'elenco generale di tutti gli atleti tesserati, con l'indicazione dell'eventuale allenatore e di almeno 1 dirigente.

Termine ultimo per il tesseramento degli atleti:

- 1) di sesso maschile entro 31 gennaio ;
- 2) di sesso femminile entro 31 gennaio

Possono essere impiegate cinque atlete femmine tesserate FIPAV per la stagione sportiva corrente, entro la prima divisione femminile, previo avviso al comitato UISP. Tuttavia a referto ne sono ammesse solo due. Per accedere alla fase dei play-off e coppa di Lega le squadre devono impiegare giocatori di sesso maschile che nella fase di andata e ritorno e 3° fase del campionato siano stati iscritti a referto in almeno due partite, pena la perdita della gara con triplo 25-00.

Ogni richiesta di nuovi tesseramenti nei 10 giorni antecedenti la scadenza prevista va' fatta precedere da una e-mail a volley.rovigo@uisp.it e, per conoscenza, a tesseramento.rovigo@uisp.it; in caso di mancata comunicazione via e-mail, la richiesta di nuovo tesseramento non potrà essere accolta.

Dopo le rispettive scadenze sono ammesse deroghe solo in caso di infortuni e/o motivi gravi e documentati; nel caso di concessione di deroghe è comunque esclusa la possibilità di ritornare all'elenco atleti originario.

1.4 L'età minima dei partecipanti ai Campionati amatoriali UISP è di **16 anni compiuti**.

Chi prende parte ad un Campionato territoriale UISP può partecipare anche ad altri Campionati e attività UISP di Pallavolo, ma solo per la stessa Società, ad eccezione di particolari iniziative o Tornei, in base ai relativi Regolamenti, di quanto esemplificato dall'Articolo **1.1** e del circuito UISP di Beach Volley.

1.5 I risultati sportivi conseguiti in un Campionato territoriale sono ritenuti vincolanti per la disputa della Stagione successiva; la Lega Pallavolo, come sempre, sarà disponibile ad esaminare richieste (motivate) di ammissione ad un Campionato diverso da quello spettante.

1.6 Si consiglia a tutte le Società di valutare, all'atto del tesseramento, le possibili Integrazioni che **estendono la copertura assicurativa** per i propri Atleti e Dirigenti, soprattutto alla luce della nuova convenzione assicurativa "di base" legata al tesseramento.

2) DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

2.1 L'unico documento valido per partecipare alle gare è il cartellino tecnico UISP, che è parte della tessera, vidimato dalla Lega Pallavolo territoriale. All'atto dell'iscrizione al Campionato le Società sono tenute a consegnare in segreteria, per ogni persona da tesserare, il modulo di "**adesione socio**" individuale, compilato e firmato, e una fotografia (fotografia, e fotocopia di un documento, per i nuovi tesserati). Coloro che possedessero già il tesseramento UISP per altra attività sportiva devono ottenere e presentare la scheda di attività , relativa alla pallavolo. Affiliazione UISP e tesseramento vanno effettuati presso il Comitato UISP di appartenenza della Società sportiva.

2.2 Sul cartellino tecnico (o scheda di attività) deve essere presente la fotografia dell'atleta, vidimata dalla Lega Pallavolo.

2.3 I cartellini tecnici vanno presentati all'arbitro, per il riconoscimento dei giocatori; in mancanza di questi, gli atleti non saranno ammessi a disputare la gara. Non saranno parimenti ammessi alla gara gli atleti che presenteranno il cartellino tecnico senza vidimazione della Lega Pallavolo, e gli atleti sprovvisti di documento di identità, in caso di cartellino vidimato ma privo di fotografia. In casi eccezionali l'arbitro potrà derogare a queste disposizioni (fatte salve le previste sanzioni); la Lega Pallavolo verificherà poi la regolarità dei tesseramenti.

2.4 Per figurare a referto come "Allenatore" nei nostri Campionati e Tornei è necessaria la tessera UISP di tipo "D". Questa regola è valida anche per le squadre che si avvalgono di un allenatore-giocatore, perché la tessera "D" comprende anche la qualifica di "atleta". Gli allenatori potranno comunque richiedere il cartellino tecnico di Allenatore UISP alla Lega Pallavolo Nazionale; chi ne fosse già in possesso potrà rinnovarlo secondo le apposite norme. Si ricorda che alle Rassegne Nazionali è necessario tale cartellino tecnico, per poter figurare a referto come "Allenatore".

3) PERIODO DÌ SVOLGIMENTO

Le gare si svolgeranno, salvo casi eccezionali verificati dalla Lega Pallavolo, in orario serale, nei giorni infrasettimanali da ottobre a maggio .

4) FORMULA DI SVOLGIMENTO – FINALI, COPPE e RASSEGNE NAZIONALI

La Lega Pallavolo si riserva, alla chiusura delle iscrizioni, di definire la formula di tutti i Campionati territoriali previsti, provinciali ed interprovinciali. Per quanto attiene la partecipazione alle rassegne Nazionali, Interregionali e Regionali, provvederà la **Lega Regionale Pallavolo Veneto** ad impartire disposizioni in merito.

Alla **SuperCoppa "Nazionale"** vi parteciperà di diritto la vincitrice del titolo del rispettivo Campionato territoriale antecedente a quello in atto.

5) CAMPI DI GARA – TASSE GARA

Ogni Società deve mettere a disposizione una idonea palestra per gli incontri interni, che risulti disponibile almeno 30 minuti prima dell'orario ufficiale di inizio della gara. La Lega Pallavolo si riserva di omologare i campi di gara; se un impianto non sarà ritenuto idoneo, si provvederà a far disputare le gare in altra sede. Entrambe le squadre dovranno essere presenti sul terreno di gioco almeno 30 minuti prima dell'orario ufficiale di inizio della gara, la società ritardataria responsabile della violazione sarà sanzionata in base alla “**coppa disciplina**”. Ogni Società dovrà assicurarsi che la palestra utilizzata per le gare di Campionato sia dotata della seguente attrezzatura regolamentare:

- Rete con antenne e bande bianche laterali
- Seggiolone per l'Arbitro
- Asta per misurare la rete
- Tabellone segnapunti

In mancanza di parte dell'attrezzatura regolamentare, con l'eccezione delle mancanze strutturali non risolvibili, dopo un richiamo ufficiale la Società sarà sanzionata nella Coppa Disciplina per ogni partita disputata in difetto.

Ciò dovuto alla non esclusione della possibilità, da parte della Lega, di garantire la copertura arbitrale. Si precisa infine che le Tasse gara, previste per ogni partita, sono da intendersi come un contributo dovuto per l'organizzazione dei Campionati, e non solamente per la presenza dell'arbitro.

6) ALTEZZA DELLA RETE

In accordo con il Regolamento Generale nazionale, la rete va posta all'altezza di cm. 230 per il **Volley Misto**, 224 per le gare femminili e 243 per le gare maschili.

7) DIVISA DI GIOCO

La divisa di gioco deve essere uniforme, con l'eccezione della maglia dei giocatori utilizzati come “libero”, con numerazione anteriore e posteriore sulle magliette. Nel caso di utilizzo di due giocatori come “libero” (Articolo 9.2), le relative maglie devono essere uguali tra loro. Si richiedono anche pantaloncini uguali per tutti gli atleti, o perlomeno si consiglia di averli dello stesso colore anche se con tonalità diverse. Se l'uniforme non sarà regolare la squadra verrà sanzionata in base alla “**coppa disciplina**”.

8) SEGNAPUNTI

Le Società ospitanti sono obbligate a mettere a disposizione un proprio segnapunti (refertista) qualificato, **regolarmente tesserato UISP** (come Atleta, Dirigente o Socio) o FIPAV. Qualora la Società non fosse in grado di fornire il segnapunti, l'incarico potrà essere assunto da altro tesserato UISP ritenuto idoneo dall'Arbitro. In assenza di persona ritenuta idonea, il compito sarà svolto dall'Arbitro (In caso di assenza la società di appartenenza verrà sanzionata in base quanto previsto dalla “**coppa disciplina**”). E' possibile richiedere alla Lega Pallavolo, per iscritto (anche via e-mail), che venga messo a disposizione un Arbitro con le funzioni di segnapunti, per un particolare incontro. In caso di disponibilità, verrà addebitata una tassa fissa, pari ad **Euro 16,00**.

9) SVOLGIMENTO GARE

9.1 Mancato arrivo dell'arbitro: se all'ora ufficiale d'inizio della gara l'arbitro designato non fosse presente sul campo, le due squadre dovranno attenderlo **per 15 minuti** e avvisare telefonicamente il consigliere responsabile alla designazione arbitri, trascorsi i quali dovranno affidare la direzione della gara ad un altro arbitro UISP eventualmente presente in palestra; se tutto ciò non dovesse avvenire la gara sarà recuperata in data da definire.

9.2 Utilizzo del "Liberò": si possono presentare due atleti/e come "Liberò", oltre ai consueti 12 giocatori. Nel nostro *Volley Misto* l'ingresso in campo del Liberò NON E'VINCOLATO, ovvero il Liberò può sostituire l' atleta dello stesso sesso; di conseguenza la squadra rimane in campo, in presenza del Liberò, **con 3 uomini o 3 donne**. I giocatori impiegati come Liberò devono avere una maglia numerata, di colore diverso dagli altri giocatori (come dal precedente Art. 7). Non si possono utilizzare **contemporaneamente in campo** i due giocatori eventualmente presenti come Liberò.

9.3 Sostituzioni di giocatori: se durante una gara di *Volley Misto* viene richiesta una doppia sostituzione "incrociata" (maschio x femmina e viceversa), ed una delle due riserve non è pronta a bordo campo, l'arbitro rifiuterà entrambe le sostituzioni, assegnando un ritardo di gioco, questo vale anche per una singola sostituzione.

9.4 Formula di gioco: il Campionato provinciale di *Volley Misto* si gioca con il sistema di punteggio standard, al meglio dei 5 set. Nei primi quattro set vince la squadra che conquista 25 punti, con uno scarto di almeno 2 punti. Il tie-break è ai 15 punti, con scarto di almeno due punti. La vittoria per 3-0 e 3-1 assegna 3 punti in classifica, la vittoria per 3-2 ne assegna 2, la sconfitta per 2-3 assegna 1 punto. La classifica sarà formulata sui punti acquisiti per le vittorie.

Per i casi di parità si procederà come di seguito:

- a) **in base al maggior numero di gare vinte.**
- b) **in base al quoziente più favorevole tra i sets vinti e quelli perduti (quoziente sets).**
- c) **in base al quoziente più favorevole tra i punti realizzati e quelli subiti (quoziente punti).**
- d) **in base al risultato del confronto diretto tra le squadre a pari punti in classifica.**

Se il campionato prevede la formula del girone all'italiana con partite di andata e ritorno sarà valido il miglior quoziente sets o punti relativo alla somma delle due gare.

- e) **In caso di passaggio ai play-off successivamente alla classifica avulsa si terrà conto della "coppa disciplina".**

9.5 Invio dei risultati: la comunicazione e/o l'invio del risultato di gara, sarà esclusivamente ed obbligatoriamente a cura della squadra ospitante, a mezzo SMS al numero **349 5925635** entro le ore 12,00 del giorno successivo onde garantire un più rapido aggiornamento dei risultati.

(Referente: Claudio Fabiano)

10) REGOLE (nuovo)

✓ LIBERO (R. FIPAV 19)

Rimpiazzo degli Atleti (R. FIPAV 19.3.2)

Un rimpiazzo irregolare del Libero può avvenire (tra gli altri):

- per azione di gioco non completata tra susseguenti rimpiazzi del Libero;
- quando il Libero viene rimpiazzato da un atleta diverso dal secondo Libero o da quello da lui rimpiazzato. Un rimpiazzo irregolare del Libero deve essere considerato alla stessa stregua di una sostituzione irregolare.
 - Se il rimpiazzo irregolare viene rilevato prima dell'inizio dell'azione seguente, deve essere corretto dagli arbitri e la squadra sanzionata per "ritardo di gioco";
 - se, invece, viene rilevato dopo il servizio, le conseguenze sono le stesse di una sostituzione irregolare.

La nuova stesura della Regola ha modificato il concetto di "rimpiazzo irregolare" del Libero, equiparandolo alla "sostituzione irregolare" con le medesime conseguenze.

Quindi cosa succede, con le nuove regole, quando avviene un rimpiazzo irregolare del libero?

- Se il rimpiazzo irregolare viene rilevato prima dell'inizio dell'azione seguente, deve essere corretto dagli arbitri e la squadra sanzionata per "ritardo di gioco";
- Se, invece, viene rilevato dopo il servizio, le conseguenze sono le stesse di una sostituzione irregolare (R. FIPAV 15.9: la squadra è sanzionata con un punto ed il servizio all'avversario (R. FIPAV 6.1.3); la sostituzione viene rettificata; i punti realizzati dalla squadra in fallo dopo l'errore sono annullati. I punti conseguiti dalla squadra avversaria sono mantenuti).

✓ LIBERO (bis)

Un Libero diviene inabile a giocare se si infortuna, si ammala, viene espulso o squalificato. Un Libero può essere dichiarato inabile a giocare per qualsiasi ragione dall'allenatore o, in sua assenza, dal capitano in gioco. (R.FIPAV 19.4.1)

Quando un solo Libero è disponibile per una squadra, o ne è stato iscritto solo uno a referto, e questi diviene o viene dichiarato inabile a giocare, l'allenatore o il capitano in gioco, se l'allenatore non è presente, può ridisegnare come Libero, per il resto della gara, qualsiasi altro atleta (ad eccezione di quello rimpiazzato) non in gioco al momento della ridisegnazione. (R.FIPAV 19.4.2.1)

Se il Libero diviene inabile a giocare, può essere rimpiazzato dall'atleta da lui rimpiazzato o immediatamente e direttamente in campo dal Libero ridisegnato. Un Libero oggetto di ridisegnazione non può rientrare in gioco per il resto della gara. Se il Libero non è in campo quando viene dichiarato inabile a giocare, può essere ugualmente oggetto di ridisegnazione. (R.FIPAV 19.4.2.2)

Se un Libero ridisegnato diventa o viene dichiarato inabile a giocare, ulteriori ridisegnazione sono possibili. (R.FIPAV 19.4.2.4)

✓ **LIBERO (ter)**

Quando una squadra ha registrato a referto due Libero, ma uno solo diventa inabile a giocare, la squadra deve giocare con un solo Libero. Nessuna ridesignazione è concessa, a meno che il rimanente Libero sia anch'esso dichiarato inabile a giocare. (R. FIPAV 19.4.3.1)

Se un Libero è espulso o squalificato può essere rimpiazzato immediatamente dal secondo Libero. Se la squadra dispone di un solo Libero, ha il diritto di richiedere la sua ridesignazione. (R. FIPAV 19.5.1)

Le novità di questa rielaborazione della Regola 19 riguardano la possibilità (NON PREVISTA PRIMA) della ridesignazione del libero nel caso in cui un Libero (o l'unico libero rimasto) sia espulso o squalificato. In caso di ridesignazione il nuovo Libero potrà entrare immediatamente in campo, se il Libero ridisegnato è anch'esso dichiarato inabile a giocare, potrà esserne ridesignati altri durante la gara (R.FIPAV 19.4.2.4).

11) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Le Società e i tesserati che si trovano nelle tribune sono tenuti a comportarsi con rispetto e cortesia nello spirito del FAIR-PLAY, non solo nei confronti degli arbitri, ma anche verso gli altri giudici, gli avversari, i propri compagni e gli spettatori. (R. FIPAV 21.2).

I partecipanti devono conoscere le regole di Gioco ed uniformarvisi, devono accettare le decisioni arbitrali con sportività, senza discuterle. In caso di dubbio può essere richiesta una spiegazione solo attraverso il capitano in gioco. I partecipanti devono astenersi da azioni o atteggiamenti atti ad influenzare le decisioni degli arbitri o a coprire falli commessi dalla propria squadra.

Condotta scorretta e sue sanzioni (R. FIPAV 21)

Lieve condotta scorretta (R. FIPAV 21.1)

Una lieve condotta scorretta non è soggetta a sanzioni. E' compito del primo arbitro prevenire il livello di condotta sanzionabile. Questo avviene in due fasi:

- fase 1: assegnando un avvertimento verbale **tramite il capitano in gioco**;
- fase 2: esibendo un cartellino giallo all'indirizzo del componente della squadra interessato. Questo avvertimento ufficiale non è una sanzione, ma un simbolo che tale componente (e per estensione la sua squadra) ha raggiunto il livello di condotta sanzionabile per la gara. E' registrato a referto, ma non ha conseguenze immediate.

Relativamente a questo aspetto della lieve condotta scorretta, una volta che viene assegnato il cartellino GIALLO a qualsiasi componente della squadra, deve intendersi che LA SQUADRA ha raggiunto il livello di sanzionabilità e al manifestarsi di successive (cioè il termine della Fase 1) inizia la "Fase 2" della stessa squadra, non avrà più altri cartellini gialli, ma sarà "penalizzata" la persona (atleti/e o staff in panchina) con il cartellino ROSSO: punto e servizio alla squadra avversaria. Se la persona aveva già ricevuto una penalizzazione, si dovrà rispettare la SCALA DELLE SANZIONI e quindi si assegnerà una "espulsione" mostrando i cartellini rosso e giallo tenuti dalla stessa mano, e se, invece, la stessa persona era incorsa nella

espulsione, il provvedimento dovrà essere la “squalifica” mostrando i cartellini rosso e giallo tenuti uno per ogni mano.

Cartellini (R. FIPAV 21.6)

- **AVVERTIMENTO:** Fase 1: verbale, senza cartellini
Fase 2: cartellino GIALLO (sanzione: nessuna)
- **PENALIZZAZIONE:** cartellino ROSSO (sanzione: punto e servizio alla squadra avversaria)
- **ESPULSIONE:** cartellini GIALLO + ROSSO (insieme)
(sanzione: l'atleta sanzionato non può giocare per la restante parte del set)
- **SQUALIFICA:** cartellini GIALLO + ROSSO (separatamente)
(sanzione: l'atleta sanzionato non può giocare per il resto della gara)

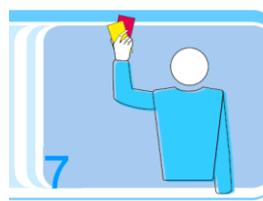
Rispetto alle precedenti RdG, è stato modificato il significato dei cartellini utilizzati dal 1° arbitro per sanzionare le condotte scorrette, ritornando indietro negli anni. In particolare il GIALLO rappresenta un AVVERTIMENTO per lieve condotta scorretta giunta al livello di sanzionabilità della squadra (cioè l'inizio della "Fase 2"), che vale per tutta la gara per quella squadra: non ci sono 2 GIALLO per la stessa squadra relativamente alla lieve condotta scorretta.



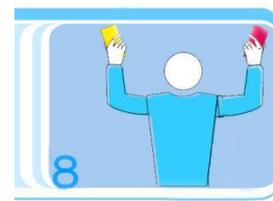
Avvertimento



Penalizzazione



Espulsione



Squalifica

Infine si sottolinea che ci potrà essere un ulteriore GIALLO quale AVVERTIMENTO per il “primo ritardo di gioco” assegnato alla squadra nella gara; l'eventuale secondo e successivi ritardi della stessa squadra durante la gara, sono sanzionati con il ROSSO, quali penalizzazioni a cui corrispondono l'assegnazione di un punto ed il diritto al seguente servizio.



ESPULSIONE E/O SQUALIFICA DI UN ALLENATORE - DI UN ATLETA – DI UN DIRIGENTE DURANTE LA GARA

Un Allenatore, un Atleta, un Dirigente nel caso di Espulsione per un set e/o Squalifica per il resto della gara deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco.

Ovviamente non potrà impartire direttive agli atleti in campo.

Ogni comportamento contrario a tali direttive comporterà per il Tesserato espulso per un set l'applicazione da parte degli arbitri della successiva sanzione della squalifica (al suo successivo rientro); mentre per il Tesserato squalificato saranno previste ulteriori sanzioni.

La Lega Pallavolo si riserva sempre di decidere, sulla base del rapporto arbitrale, eventuali sanzioni aggiuntive, giornate di squalifica e/o ulteriori provvedimenti.

12) TRASFERIMENTO ATLETI

Manteniamo la possibilità, per ogni squadra partecipante ai Campionati territoriali, di accogliere e concedere fino a **due trasferimenti** di giocatori (un maschio ed una femmina per il *Volley Misto*) a Campionati iniziati. La richiesta di trasferimento, su apposito modulo, deve provenire dall'atleta, deve essere corredata di *nulla osta* delle due Società interessate e deve essere approvata dalla **Lega Pallavolo**, che rilascerà l'apposita "scheda di attività" per la nuova squadra. L'effetto è immediato, dalla successiva gara utile di Campionato. La regola vale anche per i trasferimenti tra squadre appartenenti alla medesima Società sportiva.

13) ISTANZE DI RECLAMO

Non sono ammessi reclami avversi alle decisioni arbitrali, per motivi di gioco. Un reclamo relativo ad una gara deve essere preannunciato all'arbitro al momento del fatto, ed iscritto a referto. Le motivazioni del reclamo, **anticipate via e-mail**, dovranno pervenire in originale a firma del Presidente della Società entro 4 giorni lavorativi alla Lega Pallavolo - Segreteria UISP - e per conoscenza alla Società avversaria. Pena la decadenza del reclamo stesso.

Un reclamo relativo alle sanzioni disciplinari o altre decisioni riportate nei Bollettini periodici dalla Lega Pallavolo o pubblicate nel sito, deve essere presentato con identiche modalità, **entro 7 giorni dalla pubblicazione**. In entrambi i casi va versata contestualmente la tassa relativa, di **Euro 35,00**, che verrà rimborsata in caso di accoglimento. (*Referente: Alessandro Gregnanin*)

Non saranno accettati reclami espressi per via diversa o non accompagnati dalla ricevuta di avvenuto pagamento tassa reclamo .

14) RINVII GARA E RINUNCE

Le squadre partecipanti ai Campionati territoriali hanno a disposizione, per l'intera Stagione sportiva, **UN SOLO RINVIO DI GARA** e sarà sanzionata in "**coppa disciplina**" con relativa tassa pari a **€ 30,00**.

La richiesta di rinvio, **deve** pervenire tassativamente **entro 7 giorni** dalla data dettata in calendario alla Lega Pallavolo su apposito modulo e corredata di ricevuta di versamento. Inoltre, la richiesta, deve essere approvata da entrambe le squadre interessate e corredata del recapito del referente della squadra avversaria per le necessarie ed opportune verifiche. La gara rinviata, verrà recuperata previo accordi con i Dirigenti delle Società e compatibilmente con le esigenze del Campionato Territoriale, Regionale e Nazionale.

Ulteriori richieste di rinvio, salvo gravi motivi, tristi o eccezionali che saranno valutati dalla Lega, saranno sanzionati sempre con € 30,00 e perse a tavolino con il risultato di 3-0 (25-00/25-00/25-00).

Qualora una Società rinunci a disputare una gara prevista in calendario, deve comunicarlo alla **Lega Pallavolo** (anche via e-mail), con un preavviso di almeno **7 (sette)** giorni prima e verrà sanzionata con la perdita dell'incontro a favore della squadra avversaria e con il punteggio di 3-0 (25-0 / 25-0 / 25-0), in **“coppa disciplina”** ed ammenda.

15) EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI - VERSAMENTI

I pagamenti – versamenti, saranno effettuati con bonifico bancario intestato a **“UISP COMITATO DI ROVIGO – Lega Pallavolo”** con le seguenti coordinate: **IBAN IT25Z 03359 01600 10000000 3068 Banca Prossima (MI) presso Cas.Risp. Veneto ag.Rovigo**, specificando nella causale **“tassa reclamo/rinvio/rinuncia etc.”** gara n. _____ del _____.

16) COPPA DISCIPLINA e SANZIONI

Allo scopo di mantenere la disciplina e uniformare le squadre la **“coppa disciplina”** prevede dei punti di penalizzazione per cartellini durante il gioco e mancanze, irregolarità delle squadre.

Alla vincitrice della Coppa Disciplina, gli sarà riconosciuto l'iscrizione gratuita al successivo Campionato . Nel caso di più squadre meritevole di tale riconoscimento, la gratuità sarà divisa in pari percentuale (%).

La squadra che rinuncia al campionato o a eventuali altre fasi, non parteciperà alla **“coppa disciplina”**. La squadra che avrà raggiunto il punteggio inferiore (Somma voto arbitri, meno voto totale della classifica del ultimo comunicato) sarà la vincitrice.

I livello

- 1 punto: mancanza della distinta compilata su fogli prestampati;
- 2 punti: mancanza delle attrezzature in campo previste;
- 3 punti: mancanza delle tessere atleti per lo svolgimento dell'incontro, dei numeri sulle magliette, divisa di squadra non uniforme.

II livello

- 1 punto: primo spostamento gara e tassa 30,00 € ;
- 2 punti: seconda richiesta spostamento gara: tassa 30,00 € e perdita della gara;

III livello

- 4 punti: ritardo inizio gara .

IV livello

- 4 punti: rinuncia gara, perdita della gara e ammenda di 50,00 €.

V livello

- 1 punti: ultimo richiamo (cartellino giallo) per condotta sportiva;
- 3 punti: penalizzazione (cartellino Rosso) al giocatore e ammenda di 5,00 €;
- 6 punti : penalizzazione (cartellino Rosso) alla società e ammenda di 10,00 €;
- 5 punti: espulsione (cartellino Rosso e Giallo o somma di cartellini in più partite) al giocatore e ammenda di 20,00 €;
- 8 punti: espulsione (cartellino Rosso e Giallo) alla società e ammenda di 20,00 €;
- 6 punti: squalifica (cartellini Rosso e Giallo o somma di cartellini in più partite) al giocatore e ammenda di 30,00 €;

- 10 punti: squalifica (cartellini Rosso e Giallo) alla società e ammenda di 30,00 €;
- 10 punti: squalifica giocatore tesserato FIPAV praticante e ammenda di 30,00 €.

17) NORME NON INCLUSE

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si fa riferimento sia ai regolamenti nazionali UISP che ai regolamenti della FIPAV vigenti.

La Lega Pallavolo Provinciale può in ogni momento, per la parte organizzativa e regolamentare, predisporre modifiche e variazioni che si rendano necessarie.

18) FORMULA CAMPIONATI

Il campionato 2014/2015 è composto da un girone di andata, di ritorno e una terza fase che continuerà con la fase dei Play-Off e Coppa Primavera.

Lo stesso, si concluderà con l'assegnazione del titolo di:

- a) Campione Provinciale di Rovigo;
- b) Vincitrice della Coppa Primavera;
- c) Assegnataria della Coppa Disciplina.

Chi sarà assente alle premiazioni perderà ogni diritto di premio acquisito.

Play Off a 2 squadre

Andata: 1[^] contro 2[^]

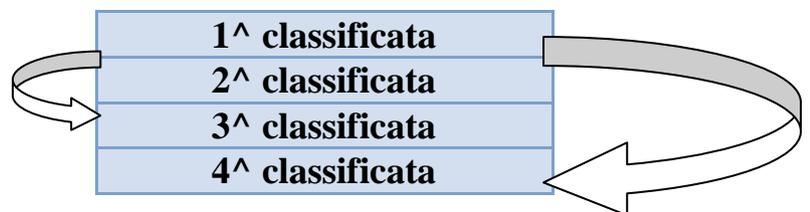
Ritorno: 2[^] contro 1[^]

In caso di parità di vittorie si farà la partita di spareggio in campo neutro

Play Off a 4 (quattro) squadre

Andata: 1[^] contro 4[^] - 2[^] contro 3[^]

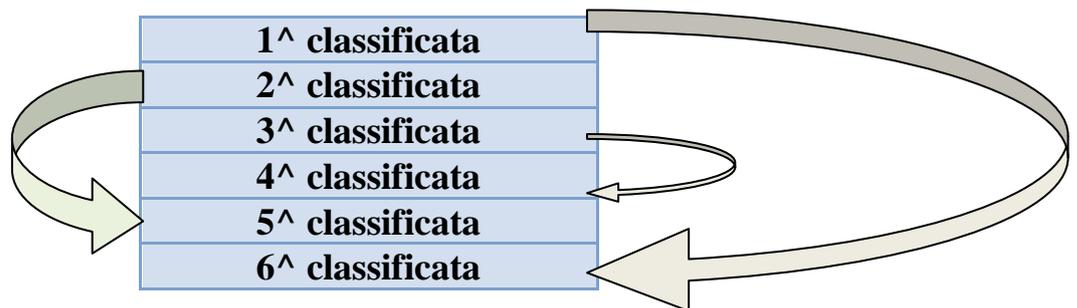
Ritorno: 4[^] contro 1[^] - 3[^] contro 2[^]



Play Off a 6 (sei) squadre

Andata: 1[^] contro 6[^] - 2[^] contro 5[^] - 3[^] contro 4[^]

Ritorno: 6[^] contro 1[^] - 5[^] contro 2[^] - 4[^] contro 3[^]



Eventuali spareggi si disputeranno in casa della squadra con la miglior classifica al termine della regular Seasons.

Coppa Primavera

Verrà decisa dalla Lega in tempi brevi in funzione alle squadre che vi parteciperanno.

Consigliamo ai responsabili delle squadre, vista l'evoluzione delle normative fiscali inerenti le Società sportive e la recente effettuazione di numerosi controlli, di munirsi di una specifica "**Carta Ricaricabile**", emessa dal c/c della propria Società di appoggio, con cui effettuare tutti i pagamenti al Comitato, con maggiore praticità e limitando al massimo l'uso dei contanti (D.L. 231/2007 Antiriciclaggio).

Si evidenzia alle società di provvedere **inderogabilmente** alla regolarizzazione delle pendenze della Stagione sportiva 2014/2015 con il Comitato di Rovigo entro il 31 luglio 2015.

Per informazioni rivolgersi a: rovigo@uisp.it

Maffione A. 329/8386981 maffioneangelo@inwind.it
Fabiano C. 349/5925635 iolpe72@teletu.it